

Padova

G

Mercoledì 5 Agosto 2026
www.gazzettino.it

L'Alta velocità

LE REAZIONI

PADOVA Dopo la lettera di Giordani e Santocono a Salvini e alle Ferrovie, ora a muoversi in favore dell'arrivo dell'alta velocità a Padova e della realizzazione della nuova stazione sono le categorie economiche.

ASCOM

«L'alta velocità – commenta il presidente dell'Ascom Patrizio Bertin – non può prescindere da Padova. La nostra città è sempre stata al centro dei commerci e quindi dei collegamenti sia stradali che ferroviari, per cui l'arrivo a Padova dell'alta velocità è nella logica delle cose se vogliamo pensare ad un futuro di sviluppo, così come è nella logica delle cose che l'intervento debba dipanarsi in combinata con la nuova stazione, un progetto che andrebbe finalmente a collegare il centro storico col quartiere Arcella».

«Mi limito a considerare il comparto che rappresento – dice ancora il numero uno di Confindustria Padova – ovvero quel terziario di mercato che è commercio, è servizi, è professioni, è cultura ma è anche turismo e un trasporto ferroviario all'altezza delle attese dei viaggiatori diventa essenziale per consolidare un buon trend avviato con Urbs Picta ma che, per confermarsi nel tempo, deve poter contare anche su trasporti che non siano più che efficienti».

CONFARTIGIANATO

Sulla stessa lunghezza d'onda anche il presidente di Confartigianato Padova Gianluca Dall'Aglio: «Come associazione sosteniamo da tempo la necessità di completare un'infrastruttura strategica come l'Alta Velocità a Padova. Oggi condividiamo pienamente l'appello del Sindaco Giordani e del Presidente Santocono perché non possiamo permetterci ulteriori rinvii. Padova è da sempre il cuore produttivo del Nordest e merita collegamenti all'altezza della ricchezza che genera e del contributo che offre alla competitività dell'intero Paese».

«Per un territorio con questa intensità produttiva – sottolinea Dall'Aglio – infrastrutture moderne ed efficienti non rappresentano un privilegio, ma una necessità. Significano tempi più rapidi, maggiore attrattività per gli investimenti, migliori collegamenti con i mercati e nuove opportunità di sviluppo per le imprese». «L'appello delle istituzioni – conclude – ci ricorda che il territorio deve fare squadra quando sono in gioco le grandi



Le imprese compatte: «Opera fondamentale»

► Dal commercio all'artigianato, le categorie prendono posizione dopo la lettera di Giordani e Santocono a Salvini. «Investire sulla rete ferroviaria è una priorità»

scelte per il suo futuro. Su opere come questa non esistono interessi di parte: esiste l'interesse delle imprese, dei lavoratori e delle nuove generazioni».

CNA

«Come artigiani – aggiunge ha commentato poi Luca Montagnin, presidente di Cna Padova e Rovigo – paghiamo ogni giorno il costo della mancata infrastrutturazione del nostro territorio come un fardello di mancata competitività che grava sui nostri prodotti e i nostri servizi. Gli investimenti sulla rete ferroviaria per il trasporto passeggeri e per il trasporto delle merci è senza dubbio una priorità strategica per il futuro sviluppo di un sistema economico locale che nei decenni ha dato dimostrazione concreta di saper contribuire allo sviluppo del Paese. Il tratto dell'Alta Velocità-Alta Capacità tra Vicenza, Padova e



LE VOCI Da sinistra verso destra: Luca Montagnin (Cna), Gianluca Dall'Aglio (Confartigianato) e Patrizio Bertin (Ascom). I tre sottolineano l'urgenza dell'alta velocità per una città come Padova

Venezia è infatti un nodo strategico pensato dall'Europa per connettere il sistema vitale delle imprese del nostro territorio con il resto del Continente, da Kiev a Lisbona».

«I prodotti e i servizi di cui sono protagonisti i nostri artigiani sono infatti spesso pienamente integrati di quella catena del valore che fa del Veneto uno dei principali nodi continentali della produzione e dello sviluppo in Europa e nel mondo – conclude Montagnin – Tutto ciò vale a maggior ragione per un'area, quella del Padovano, che si configura come un centro logistico strategico per il Nordest e in cui la rotaia ha un peso importante grazie a realtà di eccellenza come Interporto di Padova che potrebbe giovare di una nuova infrastruttura in grado di "liberare" binarie e slot per le merci».

Alberto Rodighiero

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato